

Direzione

Maria Antonietta Terzoli

Comitato scientifico

Andreas Beyer

Helmut Meter

Salvatore Silvano Nigro

Klaus Opwis

Marco Paoli

Giuseppe Ricuperati

Sebastian Schütze

Comitato di redazione

Marta Baiardi

Muriel Maria Stella Barbero

Roberto Galbiati

Nicola Ribatti

Segreteria di redazione

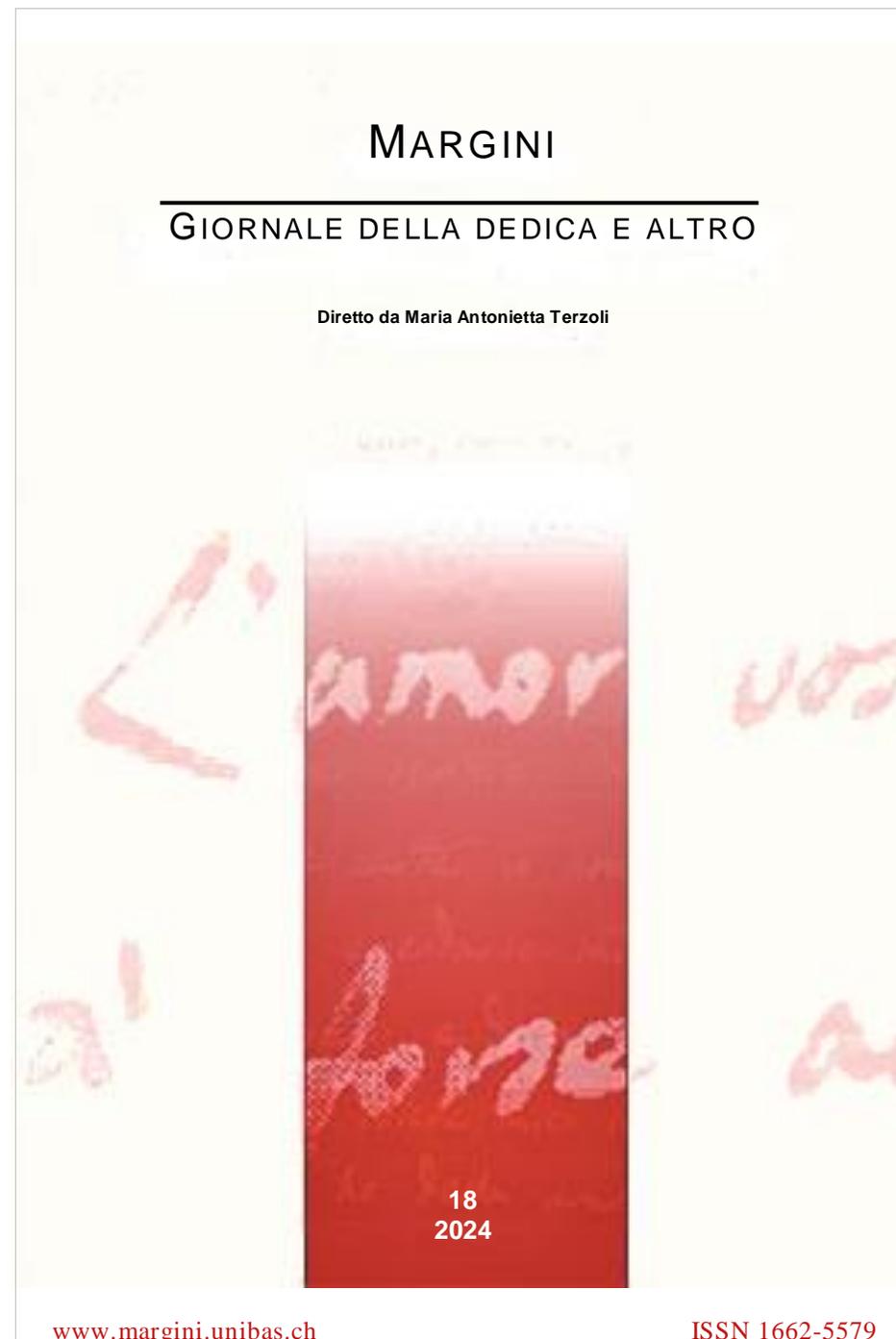
Muriel Maria Stella Barbero

Supporto informatico

Laura Nocito



I margini del libro



«Margini» non è una rivista: almeno non lo è in senso tradizionale. È più semplicemente un giornale: con le valenze di leggerezza e di innovazione, ma anche di rigoroso aggiornamento che si possono collegare alla parola. Ne è previsto un numero all'anno, a partire dal 2007. «Margini» intende porsi come luogo di incontro e di scambio intellettuale su un argomento che negli ultimi anni ha incontrato un crescente interesse nel mondo scientifico: le dediche e altre parti dell'opera, che – operativamente – adottando la terminologia ormai invalsa di Gérard Genette, possiamo chiamare paratesti. O anche, con formula solo in apparenza analoga, “margini del libro”.

Nel contesto delle nuove modalità di comunicazione scientifica a cui i progressi tecnologici ci hanno abituato, «Margini» vuole essere uno strumento flessibile e funzionale alla ricerca. È dunque un giornale gratuito, in italiano e in altre lingue, consultabile on line (www.margini.unibas.ch) e avrà dimensione variabile, secondo la disponibilità dei contributi. Prevede tre sezioni, *Saggi*, *Biblioteca*, *Wunderkammer*: nella prima sono proposti studi su dediche e *marginalia* di varia natura e provenienza, nella seconda sono riprodotti in facsimile digitale gli articoli classici sull'argomento, la terza ospita trattatistica antica, antologie e raccolte di dediche, voci di dizionario, testi narrativi, iconografia e curiosità legate al tema.

Elemento di coesione non è un'affinità metodologica o disciplinare, né una comune collocazione cronologica o geografica degli oggetti studiati, bensì una ricerca – anche molto differenziata nei metodi – su oggetti funzionalmente affini, benché tipologicamente dissimili e lontani nel tempo e nello spazio. Censendo forme e regole di queste parti liminari, e studiando il modificarsi di strategie e funzioni, «Margini» ambisce a indagare il ruolo dello scrittore attraverso i secoli e le culture, ma anche ad analizzare la complessa, e spesso sofisticata interazione che si stabilisce tra le diverse parti di un'opera.

Saggi

- NICOLA RIBATTI
Una «vibrazione archiviante».
Sulle recensioni d'arte di Carlo Emilio Gadda
- PIETRO DELPERO
Il Salone dell'Orlando furioso in Palazzo Betta-Grillo a Rovereto.
Un incontro tra pittura e letteratura.
- MIRKO TAVONI
Lettura e interpretazione di Purgatorio xv
- *Abstracts*

Biblioteca

- HANS EHRENZELLER
Studien zur Romanvorrede von Grimmelshausen bis Jean Paul
[1955]

Wunderkammer

- *Tre dediche di Friedrich Gottlieb Klopstock*
a cura di NICOLA RIBATTI